



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO 8

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: MALATTIA DA VIRUS EBOLA – REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

6 febbraio 2020

Sono stati segnalati quattro nuovi casi confermati dal 29 gennaio al 4 febbraio nel corso dell'attuale epidemia da malattia da virus Ebola (EVD) in Repubblica Democratica del Congo. Tutti i quattro casi sono stati segnalati dalla zona sanitaria di Beni, Provincia di Nord Kivu. Questi casi avevano collegamenti epidemiologici alla catena di trasmissione che ha avuto origine nell'area sanitaria di Aloya, zona sanitaria di Mabalako, e l'esposizione più probabile è stata tramite infezione nosocomiale in strutture di curatori tradizionali. Il quarto e più recente caso segnalato nella zona sanitaria di Beni non era un contatto conosciuto al momento dell'individuazione, ed è rimasto nella comunità per nove giorni dopo l'insorgenza dei sintomi, ed è deceduto nella comunità il 4 febbraio. I casi confermati che permangono nella comunità aumentano il rischio di trasmissione di EVD ai contatti.

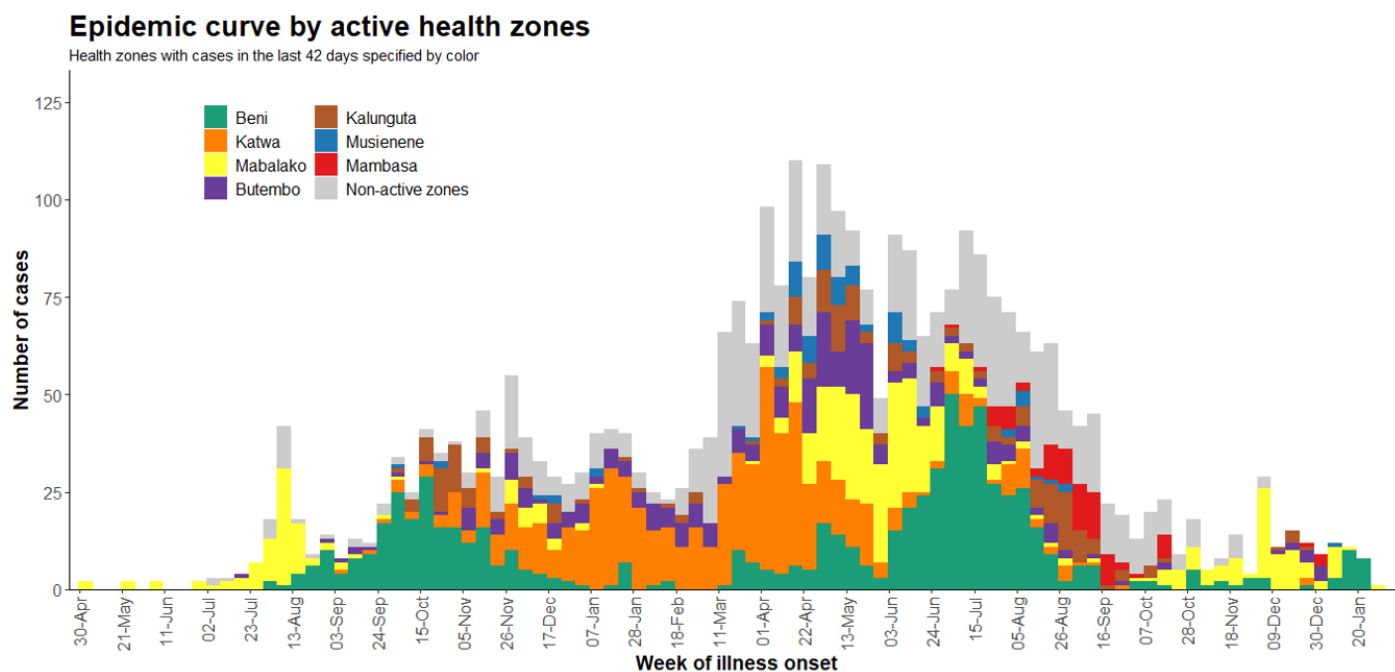
Durante gli ultimi 21 giorni (dal 15 gennaio al 4 febbraio 2020), sono stati segnalati 18 casi confermati, inclusi tre decessi nella comunità, da tre aree sanitarie in due zone sanitarie attive nella provincia di Nord Kivu (figura 1, figura 2, tabella 1): Beni ($n=17$) e Mabalako ($n=1$). La riduzione della diffusione geografica di casi di EVD e la tendenza decrescente nell'incidenza dei casi osservata negli ultimi 21

giorni sono incoraggianti. Inoltre, gli indicatori mensili della sorveglianza sono generalmente migliorati da ottobre 2019. Questi indicatori includono un aumento della proporzione dei casi registrati come contatti, una diminuzione nella percentuale di decessi nella comunità fra i nuovi casi segnalati, una diminuzione nel tempo trascorso prima dell'isolamento, e una riduzione nel tasso di mortalità mensile.

Questi miglioramenti sono fragili e non dovrebbero essere interpretati come un'indicazione che le attività di risposta possono essere ridotte. Fra le 18 persone confermate con EVD negli ultimi 21 giorni, nove casi erano isolati e assistiti dopo tre o più giorni dall'insorgenza dei sintomi, aumentando la possibilità di trasmissione comunitaria. I quattro casi più recenti segnalati nella zona sanitaria di Beni negli ultimi sette giorni non erano sotto sorveglianza al momento dell'individuazione. Pertanto, l'accresciuta vigilanza della risposta è cruciale, incluso la continua identificazione dei casi e dei contatti, il follow up dei contatti, e il continuo miglioramento delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni nelle strutture sanitarie.

Al 4 febbraio, sono stati segnalati in totale 3429 casi di EVD, inclusi 3306 casi confermati e 123 casi probabili, 2251 dei quali sono deceduti (tasso di mortalità 66%) (tabella 1). Di tutti i casi confermati e probabili, il 56% (n=1920) erano di genere femminile, il 28% (n=967) erano bambini di età inferiore a 18 anni, e il 5% (n=172) di tutti i casi segnalati erano operatori sanitari.

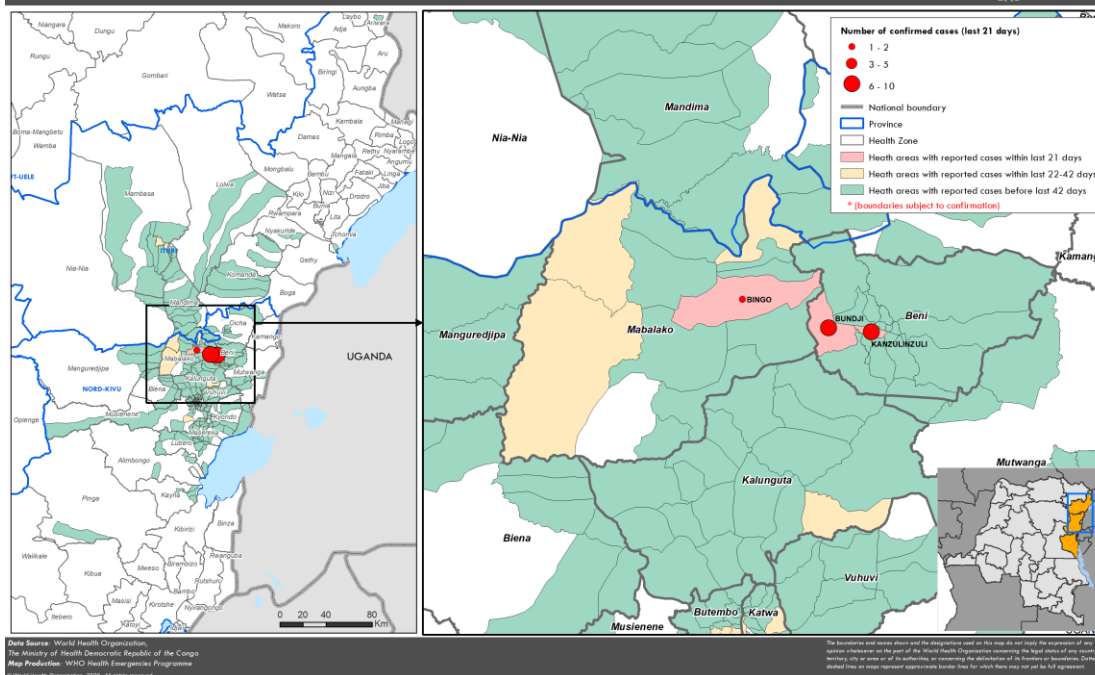
Figura 1: Casi confermati e probabili di malattia da virus Ebola per settimana d'insorgenza dei sintomi e zona sanitaria, dati al 4 febbraio 2020*



[Enlarge image](#)

***3429 casi confermati e probabili, segnalati al 4 febbraio 2020. Sono esclusi n=169 casi per i quali non era riportata la data d'insorgenza. I dati delle ultime settimane sono soggetti a ritardi relativi alla conferma e segnalazione dei casi, così come nella pulizia in corso dei dati. Altre zone sanitarie includono: Alimbongo, Ariwara, Biena, Bunia, Goma, Kayna, Komanda, Kyondo, Lolwa, Lubero, Mandima, Manguredjipa, Masereka, Mutwanga, Mwenga, Nyakunde, Nyiragongo, Oicha, Pinga, Rwampara, Tchomia, e Vuhovi

Figura 2: Casi confermati e probabili di malattia da virus Ebola per settimana d'insorgenza dei sintomi e area sanitaria, dati al 4 febbraio 2020*



[Enlarge image](#)

Tabella 1: Casi confermati e probabili di malattia da virus Ebola, e numero di aree sanitarie affette per zona sanitaria, Provincia di Nord Kivu, repubblica Democratica del Congo, dati al 4 febbraio 2020**

Province	Health Zone	During the last 21 days (15 January to 4 February 2020)		Cumulative to date					
		Confirmed Cases reported	Health areas: reporting at least 1 case / Total areas in zone	Confirmed cases	Probable cases	Total cases	Deaths among confirmed cases	Total deaths	
South Kivu	Mwenga	0	0/18	6	0	6	3	3	
	Alimbongo	0	0/20	5	0	5	2	2	
	Beni	17	2/18	717	9	726	463	472	
	Biena	0	0/16	19	2	21	12	14	
	Butembo	0	0/15	295	6	301	353	359	
	Goma	0	0/10	1	0	1	1	1	
	Kalunguta	0	0/18	198	19	217	71	90	
	Katwa	0	0/18	653	23	676	471	494	
	Kayna	0	0/21	28	0	28	8	8	
	Kyondo	0	0/22	25	4	29	15	19	
	North Kivu	Lubero	0	0/19	31	2	33	4	6
		Mabalako	1	1/12	463	18	481	334	352
		Munguedjipa	0	0/10	18	0	18	12	12
		Masereka	0	0/16	50	6	56	17	23
Musienene		0	0/20	85	1	86	33	34	
Mutwanga		0	0/19	32	0	32	12	12	
Nyiragongo		0	0/10	3	0	3	1	1	
Oicha		0	0/26	65	0	65	30	30	
Pinga		0	0/18	1	0	1	0	0	
Vuhovi		0	0/12	103	14	117	37	51	
Ituri	Ariwara	0	0/21	1	0	1	1	1	
	Bunia	0	0/20	4	0	4	4	4	
	Komanda	0	0/15	56	10	66	44	54	
	Lolwa	0	0/8	6	0	6	1	1	
	Mambasa	0	0/17	82	3	85	27	30	
Total	Mandima	0	0/15	347	6	353	166	172	
	Nyakunde	0	0/12	2	0	2	1	1	
	Rwampara	0	0/13	8	0	8	3	3	
	Tchomia	0	0/12	2	0	2	2	2	
Total		18	3/471	3306	123	3429	2128	2251	

***Casi totali e aree affette negli ultimi 21 giorni sono basati sulla data iniziale d'allerta e possono differire dalla data di conferma e dalla notifica giornaliera del Ministero della Salute*

Attività di sanità pubblica

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle attività di risposta di sanità pubblica del Ministero della Salute, dell'OMS e dei partner, consultare l'ultimo rapporto situazionale pubblicato dall'Ufficio Regionale dell'OMS per l'Africa.

- [Ebola situation reports: Democratic Republic of the Congo](#)

Valutazione del rischio dell'OMS

L'OMS sottopone a monitoraggio continuo i cambiamenti della situazione epidemiologica e del contesto dell'epidemia per assicurare che il supporto alle attività di risposta sia adattato all'evolversi delle circostanze. L'ultima valutazione, ha concluso che il rischio a livello regionale e nazionale rimane molto elevato, mentre i livelli di rischio globale rimangono bassi.

Raccomandazioni dell'OMS

L'OMS raccomanda di evitare qualsiasi restrizione ai viaggi e al commercio con la Repubblica Democratica del Congo in base alle informazioni attualmente disponibili. Qualsiasi richiesta di certificati attestanti la vaccinazione contro Ebola non costituisce un motivo ragionevole per restringere i movimenti transfrontalieri o l'emissione di visti per i viaggiatori che si recano/provengono da paesi infetti. L'OMS continua a monitorare attentamente e, se necessario, verificare le misure relative ai viaggi e al commercio per questo evento. Attualmente, nessun paese ha implementato misure restrittive sui viaggi che interferiscano significativamente col traffico internazionale da e per la Repubblica Democratica del Congo. I viaggiatori dovrebbero informarsi presso un medico prima di partire e applicare adeguate misure igieniche. Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento [WHO recommendations for international traffic related to the Ebola Virus Disease outbreak in the Democratic Republic of the Congo](#).

Per ulteriori informazioni consultare:

- [WHO resources and updates on Ebola virus disease](#)
- [News and updates on the Ebola outbreak in the Democratic Republic of the Congo](#)
- [Highlights from the Meeting of the Strategic Advisory Group of Experts \(SAGE\) on Immunization](#)
- [The Strategic Advisory Group of Experts \(SAGE\) on Immunization](#)
- [Ebola virus disease in the Democratic Republic of the Congo – Operational readiness and preparedness in neighbouring countries](#)
- [Ebola response funding](#)

Testo originale:

<https://www.who.int/csr/don/06-february-2020-ebola-drc/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"*